

7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

Relazione al Conto Consuntivo 2012

Il rendiconto dell'anno 2012 della Gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 939 mln/€, a fronte di -1.344 mln/€ del 2011 ed un avanzo patrimoniale complessivo pari a 1.637 mln/€ come da prospetto seguente.

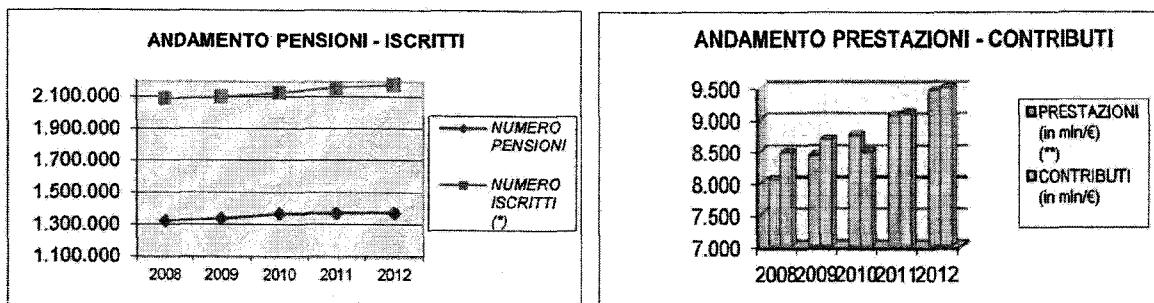
Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	2.576	3.920	-1.344	-34,29%
Valore della Produzione	9.481	8.902	579	6,50%
Costi della produzione	-10.198	-10.142	-56	0,55%
Differenza	-717	-1.240	523	-42,18%
Proventi e oneri finanziari	-205	-91	-114	125,27%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1	1	—
Proventi e oneri straordinari	-11	-6	-5	83,33%
Imposte di esercizio	-6	-6	0	0,00%
Risultato d'esercizio	-939	-1.344	405	-30,13%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	1.637	2.576	-939	-36,45%

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2008	1.330.725	2.092.289	0,64	8.052	8.475	0,95
2009	1.344.720	2.101.603	0,64	8.433	8.682	0,97
2010	1.374.824	2.127.467	0,65	8.751	8.490	1,03
2011	1.378.068	2.156.669	0,64	9.060	9.103	1,00
2012	1.381.313	2.178.319	0,63	9.455	9.636	0,98

(*) I dati relativi agli anni 2008-2011 differiscono da quelli riportati nei precedenti documenti di bilancio, in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi alla gestione.

(**) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 legge 88/89.



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento decrescente sia del rapporto pensioni/iscritti (0,63 a fronte di 0,64 dell'anno precedente) che del rapporto prestazioni/contributi (0,98 a fronte di 1,00 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 9.608 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 536 mln/€ (pari al 5,9%) rispetto al consuntivo 2011, attribuibile all'aumento dei limiti di reddito imponibile, del numero degli iscritti (+21.650 unità) e delle aliquote contributive, dal 1° gennaio 2012, di 1,3 punti percentuali e successivamente di 0,45 punti percentuali ogni anno fino a raggiungere il livello del 24%¹. Per l'anno 2012 l'aliquota è pari al 21,39% fino a 44.204,00 euro e al 22,39% fino a 73.673,00 euro (aliquote ridotte di 3 punti percentuali per i soggetti di età inferiore a 21 anni).
Risulta, inoltre, presente la somma di 28 mln/€ per le Quote di partecipazione degli iscritti, che attiene principalmente ai contributi per la prosecuzione volontaria (16 mln/€) oltre che ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro (7 mln/€).

- *Altri ricavi e proventi*

- Tali poste comprendono principalmente:
1. le Entrate non classificabili in altre voci pari a complessivi 189 mln/€ con un aumento di 49 mln/€ rispetto al 2011, attengono principalmente alle somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati per 177 mln/€;
 2. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ad integrazione di minori

1- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

entrate previste per il susseguirsi di varie norme, per 65 mln/€ (+16 mln/€ rispetto al 2011), in gran parte relativi

- alla copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione, da parte dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva stabilito dall'art. 1, comma 10 della legge n. 247/2007 per 41 mln/€;
- al divieto di cumulo tra pensioni e redditi di lavoro (art. 72 della legge n. 388/2000) per 17 mln.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
 Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 9.456 mln/€, che attengono quasi per intero alle rate di pensione (9.409 mln/€), con un aumento di 385 mln/€ (pari al 4,4%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+3.245) che all'aumento del valore medio degli stessi.

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 1.091 mln/€ a fronte dei 1.220 mln/€ del consuntivo 2011 (-10,7%).

- *Ammortamenti e svalutazioni*

Sono state effettuate svalutazioni per complessivi 551 mln/€.

Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 38 del 26 giugno 2013², al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 31.12.1999	95,00
Dal 2000 al 2006	70,00
Dal 2007 al 2010	20,00
Dal 2011 al 2012	10,00

L'assegnazione al Fondo per i crediti contributivi è pari a 545 mln/€ (903 mln/€ nel 2011), attuata dopo aver prelevato 206 mln/€ a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno. Sono, inoltre, presenti 6 mln/€ (3 mln/€ nel 2011) relativi ai **crediti per prestazioni da recuperare**.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi pari a 48 mln/€ con un aumento di 1 mln/€ (+2%) rispetto all'esercizio precedente, di cui 21 mln/€ a favore di altri Enti di previdenza e 27 mln/€ allo Stato;
2. dalle Spese di amministrazione³ per 205 mln/€, con un aumento di 5 mln/€, pari al 2,5% rispetto allo stesso dato del 2011, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (+6 mln/€, pari al 4,6%);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (+6 mln/€, pari al 25%);
 - spese per i servizi informatici (+2 mln/€, pari al 12,5%);
 - altre spese (-2 mln/€, -7,7%).

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi che ammontano, rispettivamente, a 6 mln/€ ed a 15 mln/€.

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tale posta riguarda principalmente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto⁴ per 205 mln/€ (91 mln/€ nel 2011).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 11.453 mln/€, un totale del passivo di 9.815 mln/€ ed un avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 1.637 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta riguarda la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 3 mln/€ (7 mln/€ nel 2011) e rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.

➤ *Attivo Circolante*

Si osserva un ammontare complessivamente pari a 13.775 mln/€ (indicato in bilancio per 9.259 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 4.516 mln/€) di cui 8.947 mln/€ di Residui Attivi ed in particolare di Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1º gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 12.106 mln/€, di cui 3.306 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I S.p.a. compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo;
- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 109 mln/€;
- i Crediti per entrate non classificabili in altre voci per 1.248 mln/€, di cui 724 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I S.p.a. compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo.

Passivo➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 9.764 mln/€, si evidenzia il Debito in c/c con l'Istituto per 8.892 mln/€ (7.539 mln/€ nel 2011, +17,9%), i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 75 mln/€ (67 mln/€ nel 2011) ed i Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione per 346 mln/€ (stesso dato del 2011).

Il Collegio, tenuto conto degli interventi in materia di trattamenti pensionistici recati dall'art. 24 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che interviene in materia di innalzamento dei requisiti pensionistici e di incremento delle aliquote contributive nell'arco temporale 2012-2018 si riserva di verificare la congruità dei provvedimenti adottati al fine del riequilibrio gestionale nei futuri esercizi.

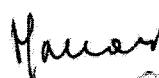
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



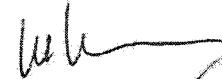
Antonino Galloni



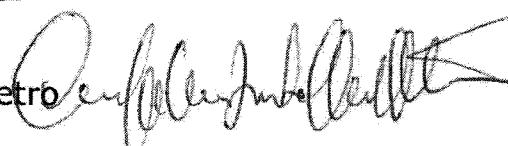
Silvia Genovese



Mariano Martone



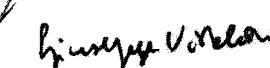
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



8 Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

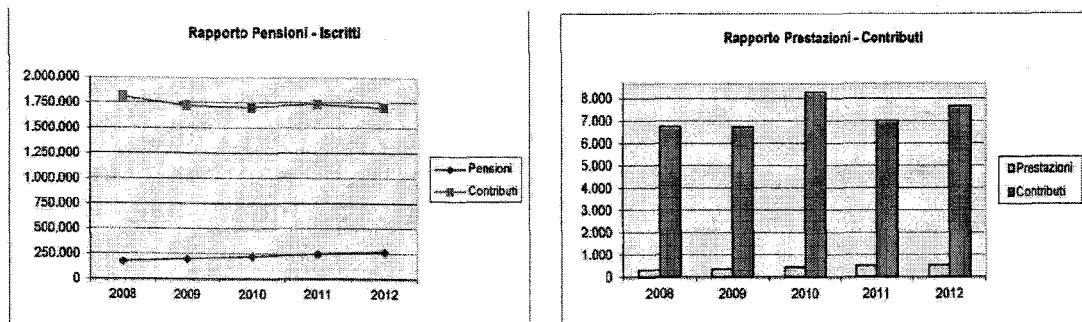
Relazione al Conto Consuntivo 2012

Il rendiconto dell'anno 2012 della Gestione in esame, presenta un risultato economico di esercizio di 8.679 mln/€, con una crescita di 1.563 mln/€ rispetto al 2011, ed un avanzo patrimoniale pari a 80.435 mln/€ come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Variazioni	
			assolute	%
			in milioni di euro	
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	71.756	64.640	7.116	11,01%
Valore della Produzione	7.458	6.792	666	9,81%
Costo della produzione	-588	-652	64	-9,82%
Differenza	6.870	6.140	730	11,89%
Proventi e oneri finanziari	1.813	979	834	85,19%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-4	-3	-1	33,33%
Risultato d'esercizio	8.679	7.116	1.563	21,96%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	80.435	71.756	8.679	12,10%

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2008	184.483	1.821.000	0,10	303	6.717	0,05
2009	208.250	1.730.000	0,12	374	6.715	0,06
2010	232.195	1.709.000	0,14	442	8.264	0,05
2011	256.392	1.741.000	0,15	511	7.014	0,07
2012	275.931	1.707.000	0,16	522	7.645	0,07



Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 7.645 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare una crescita di 631 mln/€ rispetto al consuntivo 2011 (+9%).

L'entità del gettito contributivo tiene conto di diversi fattori, tra i quali:

- l'aumento dei limiti di reddito imponibile rivalutato, per l'anno in esame, a € 96.149,00 (€ 93.622,00 nel 2011);
- l'incremento della aliquota contributiva che, per l'anno 2012, è stata fissata al 27,72% nei riguardi degli iscritti privi di un'altra tutela previdenziale obbligatoria (mentre agli altri iscritti è stabilita l'aliquota del 18%);
- la diminuzione del numero degli iscritti (-34.000 unità circa).

Si osservano inoltre le Poste correttive e compensative di entrate correnti per 239 mln/€ rappresentate quasi esclusivamente dai Rimborsi di contributi.

- *Altri ricavi e proventi*

Pari a complessivi 37 mln/€, sono costituiti in maniera prevalente dai Trasferimenti dalla GIAS per 32 mln/€, di cui 28 mln/€ per la copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione da parte dell'art. 1, comma 39 della legge n. 220/2010, dell'incremento dell'aliquota contributiva prevista dall'art. 1, comma 10 della legge n. 247/2007.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per complessivi 523 mln/€ (+12 mln/€ rispetto al 2011), che attengono quasi esclusivamente alle rate di pensione (470 mln/€) con un incremento di 10 mln/€ rispetto al 2011, attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+19.539) sia all'aumento del valore medio degli stessi.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

L'assegnazione al Fondo **svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare** ammonta a 18 mln/€, a fronte dei 96 mln/€ del 2011. L'Istituto ha utilizzato la percentuale pari al 10% dei crediti, come previsto dalla determinazione del Direttore generale n. 38 del 26 giugno 2013.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi per 16 mln/€ e dalle Spese di amministrazione¹ per 33 mln/€ (dati pressoché invariati rispetto al 2011).

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Altri proventi finanziari*

Iscritti in bilancio per 1.813 mln/€ con un aumento di 834 mln/€ (+85,2%) rispetto al 2011, sono costituiti quasi esclusivamente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS per le anticipazioni a favore delle Gestioni deficitarie².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 80.484 mln/€, un totale del passivo di 49 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 80.435 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Presentano una consistenza complessiva pari a 441 mln/€ rappresentata quasi esclusivamente dalle Immobilizzazioni finanziarie quale quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari.

➤ *Attivo Circolante*

Pari a 78.747 mln/€ (indicato in bilancio per 78.632 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 115 mln/€) è costituito quasi esclusivamente dalle Disponibilità liquide rappresentate dal saldo dei Rapporti di c/c tra le gestioni per 77.605 mln/€, con un aumento di 8.439 mln/€ (+12,2%) rispetto al 2011.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione contabilità.

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

Passivo➤ *Debiti - Obbligazioni*

Presentano una consistenza complessiva di 19 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2011) di cui 16 mln/€ per Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici e 3 mln/€ per Debiti verso iscritti, soci e terzi.

Il Collegio, come già evidenziato - da ultimo - in occasione del preventivo 2013, ribadisce la necessità di svolgere approfondimenti analitici, al fine di pervenire alla distinzione, a consuntivo, del numero degli iscritti che hanno effettuato almeno un versamento nell'anno di riferimento e degli iscritti che non hanno proceduto a versamenti. Al fine di monitorare la dinamica delle entrate, a partire dall'anno 2011, sarebbe, stato altresì, necessario specificare gli effetti della variazione di aliquota, rispetto a quelli della variazione della base imponibile. Tale adempimento assume maggior rilevanza visto il progressivo aumento dell'aliquota dal 2013.

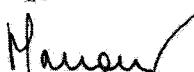
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



Antonino Galloni



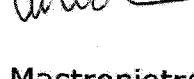
Silvia Genovese



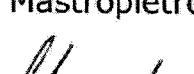
Mariano Martone



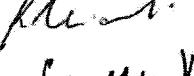
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo

Relazione al Conto Consuntivo 2012

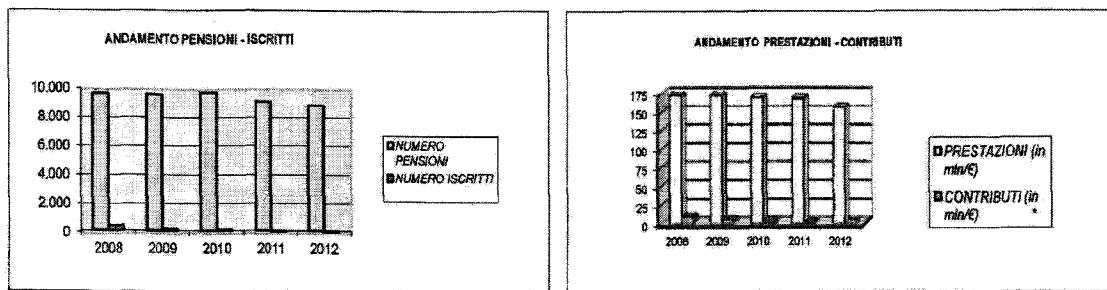
Il rendiconto dell'anno 2012 del Fondo presenta una situazione finanziaria costituita da 1.457 mgl/€ di entrate e 159.551 mgl/€ di uscite, il cui squilibrio viene portato a pareggio attraverso un apposito trasferimento da parte della GIAS (art. 17 del D.P.R. n. 649/1972); nel prospetto seguente si evidenzia, pertanto, l'importo di 158.094 mgl/€ che è riportato anche nel Valore della produzione del conto economico.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Entrate accertate	1.457	419	1.038	247,73%
Uscite impegnate	159.551	170.121	-10.570	-6,21%
Disavanzo finanziario	-158.094	-169.702	11.608	-6,84%
Valore della produzione	158.769	170.121	-11.352	-6,67%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	158.094	169.702	-11.608	-6,84%
Costo della produzione	-156.539	-168.699	12.160	-7,21%
Differenza	2.230	1.422	808	56,82%
Proventi e oneri finanziari	-2.209	-1.393	-816	58,58%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-21	-29	8	-27,59%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€) *	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2008	9.661	466	20,73	173	9	19,22
2009	9.573	213	44,94	173	6	28,83
2010	9.703	163	59,53	170	3	56,67
2011	9.069	72	125,96	169	0	456,76
2012	8.823	30	294,10	157	1	157,00

* Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti"



Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 599 mgl/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un incremento di 230 mgl/€ (+62,3%) rispetto al 2011.
- *Altri ricavi e proventi*
Tali poste comprendono principalmente i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura del disavanzo di esercizio, come già esposto in premessa.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano:
 1. le Spese per prestazioni per complessivi 156.365 mgl/€ che attengono, in maggior parte, alle rate di pensione (153.705 mgl/€), con un decremento di 12.474 mgl/€ (-7,4%) rispetto al 2011.
Si precisa che l'onere pensionistico è al netto della quota di natura non previdenziale assunta direttamente a carico dello Stato ed esposta nel bilancio della GIAS, nonché dell'onere per l'assegno al nucleo familiare (472 mgl/€) che è posto a carico della gestione PTLD.
Le prestazioni comprendono anche la spesa per il trattamento di fine rapporto pari a 2.660 mgl/€.
 2. le Poste correttive e compensative di spese correnti pari a 639 mgl/€ (1.385 mgl/€ nel 2011) che riguardano i recuperi di rate di pensioni.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi per 39 mgl/€ (-196 mgl/€ rispetto al 2011), nonché dalle Spese di amministrazione¹ per 840 mgl/€, con una diminuzione di 57 mgl/€ (-6,4%) rispetto al 2011.

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tale voce è costituita quasi esclusivamente dagli Interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto² per complessivi 2.210 mgl/€ con un aumento di 818 mgl/€ (+58,8%) rispetto all'anno precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 14.644 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

Attivo

➤ *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 10.375 mgl/€ (indicato in bilancio per 9.536 mgl/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 839 mgl/€) afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali figurano quelli verso gli iscritti per il trattamento di pensione per 5.466 mgl/€, quelli per prestazioni di capitale per 2.694 mgl/€ e quelli per prestazioni da recuperare per 2.070 mgl/€.

Passivo

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Complessivamente pari a 14.608 mgl/€, riguardano principalmente Rapporti diretti di c/c con INPS per 12.954 mgl/€, con un aumento di 1.915 mgl/€ rispetto al 2011, nonché i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 1.398 mgl/€ (1.076 mgl/€ nel 2011).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità.

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1º gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

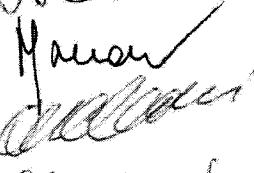
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



Antonino Galloni



Silvia Genovese



Mariano Martone



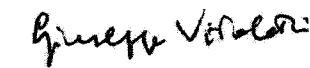
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea

Relazione al Conto Consuntivo 2012

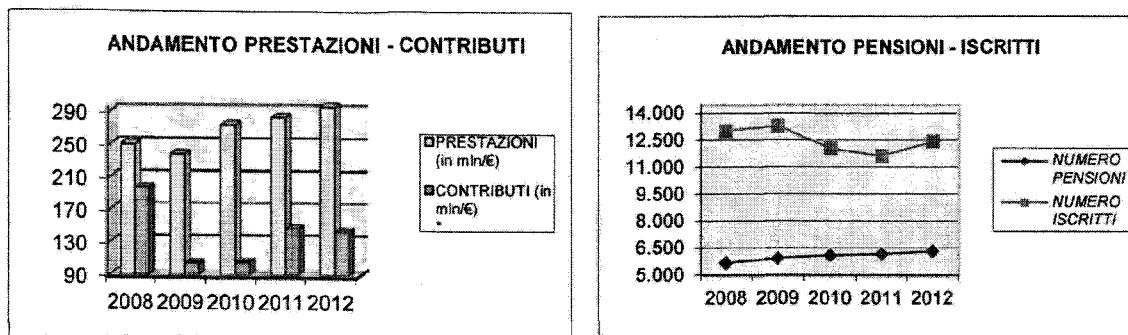
Il rendiconto dell'anno 2012 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 129.224 mgl/€ a fronte dei -82.077 mgl/€ del 2011 (+57,4%) ed un disavanzo patrimoniale netto pari a 179.785 mgl/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	-50.561	31.517	-82.078	—
Valore della Produzione	177.097	198.853	-21.756	-10,94%
Costi della produzione	-302.279	-280.352	-21.927	7,82%
Differenza	125.182	-81.499	-43.683	53,60%
Proventi e oneri finanziari	-3.929	-517	-3.412	659,96%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-62	199	-261	—
Imposte di esercizio	-51	-260	209	-80,38%
Risultato d'esercizio	-129.224	-82.077	-47.147	57,44%
Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	-179.785	-50.561	-129.224	255,58%

Nella tabella che segue vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2008	5.722	13.063	0,44	250	197	1,27
2009	5.997	13.339	0,45	238	104	2,29
2010	6.144	12.106	0,51	274	105	2,61
2011	6.214	11.689	0,53	283	146	1,94
2012	6.382	12.494	0,51	296	143	2,07

* Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva una flessione del rapporto pensioni/iscritti (0,51 a fronte di 0,53 del 2011), mentre per il rapporto prestazioni/contributi si registra un incremento (2,07 a fronte di 1,94 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per 139.973 mgl/€, con un decremento di 12.669 mgl/€ (pari al -8,5%) rispetto al consuntivo 2011, pur in presenza della crescita del numero degli iscritti (+805 unità).
- *Altri ricavi e proventi*
Tali poste comprendono principalmente i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura delle minori entrate per agevolazioni e sgravi, per 34.222 mgl/€ (44.972 mgl/€ nel 2011) e si riferisce per 32.751 mgl/€ ai contributi figurativi trasferiti dalla GIAS a copertura di periodi assicurativi derivanti dall'erogazione dei trattamenti CIGS e mobilità ai sensi dell'art. 1 bis della legge n. 291/2004 e per 1.149 mgl/€ alla trasferimento dalla GIAS a copertura del mancato gettito contributivo derivante dalle agevolazioni a favore di settori o categorie produttive.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Tale posta è principalmente costituita dalle Spese per prestazioni per complessivi 295.687 mgl/€ che attengono quasi per intero alle rate di pensione (294.836 mgl/€) con un incremento di 16.925 mgl/€ (+6,1%) rispetto all'esercizio precedente; tale situazione tiene conto

del maggior numero dei trattamenti in essere (+168) e dell'aumento del valore medio degli stessi.

Si evidenziano inoltre 4.480 mgl/€ tra le Poste correttive e compensative di spese correnti per il recupero di prestazioni indebite.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

Sono state effettuate svalutazioni per 5.503 mgl/€ (1.500 mgl/€ nel 2011).

Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 38 del 26 giugno 2013¹, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM
Fino al 31.12.1999	98,00
Dal 2000 al 2006	85,00
Dal 2007 al 2010	25,00
Dal 2011 al 2012	10,00

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi per 3.556 mgl/€, di cui 742 mgl/€ a favore dello Stato e di altri Enti e 2.824 mgl/€ a favore del FPLD per quanto riguarda il contributo di solidarietà ex legge n. 41/1986 ed i valori di copertura per i periodi assicurativi, nonché dalle Spese di amministrazione² per 1.993 mgl/€ (+369 mgl/€ rispetto al 2011).

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Interessi passivi*

Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS³ per 3.497 mgl/€ (433 mgl/€ nel 2011).

1 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1º gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.